



## Premio del Volontariato Internazionale - XX edizione

Il prossimo 7 dicembre, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato indetta dalle Nazioni Unite, la FOCSIV celebrerà la XX edizione del Premio del Volontariato Internazionale.

Il Premio, organizzato in collaborazione con Fondazione Missio, il Forum del Terzo Settore ed in media partnership con Famiglia Cristiana e TV2000, è un riconoscimento che la FOCSIV dedica a quanti si sono contraddistinti nell'impegno contro ogni forma di povertà ed esclusione e per l'affermazione della dignità e dei diritti di ogni donna e uomo, dimostrando così un impegno costante a favore delle popolazioni del Sud del mondo.

### Albo dei premiati

L'iniziativa giunge quest'anno alla XX edizione. Attraverso il Premio, che rappresenta il principale evento istituzionale della Federazione, la FOCSIV cerca ogni anno di portare l'attenzione su temi sempre diversi che toccano da vicino il mondo della cooperazione internazionale, ma allo stesso tempo evidenziano i legami tra il Nord e il Sud del mondo, viaggiando da un continente all'altro attraverso le storie dei suoi volontari.

Nel **1994** il primo Premio è stato conferito agli Organismi che hanno perduto dei volontari in servizio "... per mantenere viva la memoria di tutti coloro che ci hanno lasciato mentre percorrevano una strada comune, per ricordare il loro impegno, i progetti, le persone da loro scoperte, incontrate, divenute amiche. Per ringraziare ancora una volta questi nostri volontari..."

Nel **1995** ad essere premiata è stata Noella Castiglioni, volontaria dell'AMG sopravvissuta ai tragici fatti avvenuti in Zaire durante i quali ha perso il marito Adelio e i due figli Roberta e Samuele.

Il **1996** è l'anno dei volontari in Burundi "un piccolo Paese scenario di una guerra che sembra non aver tregua, oggetto di attenzione da parte della comunità internazionale solo a fronte di centinaia di migliaia di morti e di profughi che si spostano. Agli organismi di Volontari nel mondo - FOCSIV che fin dall'inizio della loro storia hanno cercato attraverso una presenza silenziosa ma costante, attenta e professionale, di portare una possibilità di futuro diverso per quelle popolazioni. All'ASPEM, al CISV, al VISPE che ancora oggi sono presenti in questo Paese e ai volontari che qui incarnano quanto si è cercato di realizzare."

Nel **1997** sono premiati i partner locali INADES-Formation (Istituto di formazione, Costa d'Avorio) e MANTOCH (Movimento dei bambini lavoratori, Perù) "che sono con noi da 25 anni, proprio a testimoniare che l'impegno per uno sviluppo diverso può realizzarsi solo attraverso una forte collaborazione tra Nord e Sud. A René Segbenou (Direttore Generale di INADES, n.d.r.) e Alejandro Cussianovich (fondatore di MANTOCH, n.d.r.), per la loro capacità di lottare, di costruire alternative, di ricercare alleanze, di costruire solidarietà, per offrire ai loro popoli la possibilità di un futuro diverso."

Nel **1998** il Premio va all'Associazione Comunità e Famiglia, "espressione di diverse esperienze di vita comunitaria nella quale coppie di volontari rientrati hanno continuato il proprio servizio in Italia con un impegno a fianco dei minori abbandonati o in situazioni di disagio oltre che, ancora, a fianco delle popolazioni del Sud."

Nel **1999**, anno in cui il Parlamento Europeo lancia una campagna contro la violenza nei confronti delle donne, FOCSIV premia una volontaria del VIS che ha operato in Albania in uno scenario di guerre continue, Rosaria Cortellessa, "che fin da quando aveva 15 anni aveva deciso

di prestare il proprio servizio a favore delle popolazioni del Sud del mondo, portando con sé una possibilità di futuro diverso, lavorando con le donne ed i bambini di questa terra per donare loro un sorriso."



Nel **2000** volontario dell'anno è il sen. Giovanni Bersani, fondatore e Presidente onorario del CEFA, perché "il suo lunghissimo impegno parlamentare, sia in Italia che in Europa, è stato sempre caratterizzato da una forte spinta e motivazione personale a favore della pace, dei diritti umani, della cooperazione tra i popoli" e per "il suo contributo al raggiungimento di importanti traguardi sia nel campo del volontariato che della promozione del ruolo delle Ong."

Nel **2001** il Premio va ai figli dei volontari internazionali, quali testimoni e protagonisti di scelte di un impegno che comincia nei Paesi del Sud del mondo e continua nella vita di tutti i giorni, e quale speranza per un futuro di pace.

Nel **2002** è premiata Antonietta Bertani, infermiera professionale che da 20 anni lavora in Sudan a fianco delle persone con disabilità, a testimonianza del fatto che "l'impegno per uno sviluppo diverso si realizza attraverso una forte motivazione e una grande dedizione" e a una volontaria che "rischiando sempre in prima persona, è stata capace giorno dopo giorno di costruire solidarietà attraverso la promozione e la salvaguardia della pace."

Nel **2003** il Premio va ad Alida De Bortoli, 25 anni, impegnata come volontaria in servizio civile in Kosovo con RTM, organismo associato a Volontari nel mondo - FOCSIV. Un omaggio a tutta la categoria dei giovani in servizio civile volontario all'estero, espressione della particolare attenzione che la Federazione riserva alle forme di impegno dei giovani nella solidarietà internazionale.

Nel **2004** FOCSIV premia Claudio Monici, inviato di guerra per la testata giornalistica "Avvenire". Un uomo che ha dedicato la propria vita a dare voce alle popolazioni dei paesi scossi da conflitti, eccidi e catastrofi naturali. Un riconoscimento ad un giornalista da sempre impegnato a dar voce ai conflitti dimenticati.

Nel **2005** abbiamo visto premiati Luca Mulazzani e Rosa Manrique Peredes, coppia di volontari ACCRI in Ecuador, impegnati in un progetto di sviluppo agricolo e formazione alle famiglie dei campesinos di Pueblo Viejo e Baba.

Nel **2006** in Tanzania è stata la volta di Filippo Frazzeta del COPE di Catania, giovane architetto legato ad un progetto multisettoriale in un villaggio della regione di Iringa.

Nel **2007** protagonista del premio è stata Marina Trivelli, medico chirurgo dell'Organismo Medici con l'Africa - Cuamm, in prima linea nella lotta all'AIDS nell'ospedale di Chulo in Angola.

Nel **2008** siamo andati in Burkina Faso dove un'associazione di 30 donne della capitale Ouagadougou porta avanti un progetto di smaltimento di rifiuti plastici creato dalla ONG LVIA, grazie alla sua volontaria Cristina Daniele.

Nel **2009** FOCSIV ha voluto premiare l'attività del CISV che in Senegal, con Venusia Govetto e Marco Robella, coppia di neo-sposi che lavorano per il miglioramento delle condizioni di vita del paese attraverso progetti di micro-credito e turismo sostenibile.

Il **2010** è stato l'anno di Alberto Acquistapace impegnato ad Haiti con l'organismo socio MLFM nel progetto del comune di Torbeck, vicino Les Cayes, in qualità di referente per il settore di ingegneria idraulica e di cantiere.

Nel **2011** il premio va sulle Ande, a Riccardo Giavarini, volontario da 35 anni in America Latina con l'organismo federato ProgettoMondo MLAL, in particolare impegnato in Bolivia, a La Paz, al fianco dei minori e promotore del primo carcere minorile del Paese che prevede il recupero dei giovani per un loro reinserimento nella società.



Nel **2012** ad essere premiato è Mauro Platè, 34 anni e una laurea in fisica riposta nel cassetto per dedicarsi al volontariato internazionale. Originario di Cremona si è trasferito a Scutari in Albania per dedicarsi a tempo pieno alla cooperazione e al volontariato con l'organismo socio FOCSIV IPSIA (Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli) seguendo un progetto cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri dal titolo "Riconoscimento e Formazione per i Migranti Rientrati nel Nord dell'Albania".